



M'ILLUMINO DI ARTE

PROGETTO ANNUALE 2022/2023

La lumaca ribelle, personaggio simbolo della pedagogia della lentezza, ci ha mostrato la bellezza di creare il nostro tempo per cogliere il bello che ci circonda.

Abbiamo così pensato di iniziare un percorso di educazione alla bellezza.

PERCHE' EDUCARE ALLA BELLEZZA?

Perché edu-care, che significa portare fuori, chiede il supporto di un percorso di risveglio in cui ognuno possa ascoltare quella parte interiore che si mette in relazione con l'esterno e se questo processo è supportato da esperienze stimolo la strada diventa più funzionale alla crescita.

Il ruolo delle insegnanti sarà quello di trasmettere la propria passione per l'arte e risvegliare nei bambini la ricerca del bello

APRIAMO IL CUORE E TUTTI I SENSI PER VEDERE IL BELLO INTORNO A NOI PARTENDO DALL'ACCOGLIENZA...



PROGETTO ACCOGLIENZA



Abbiamo sempre più imparato che accogliere significa per prima cosa uscire dalla sfera di separazione da quello che è fuori di me e coglierne il legame sottile.

Nell'accoglienza la cosa fondamentale è vivere il giudizio come spazio critico che vuole avvicinarsi al diverso non cadendo nell'errore di vedere se stessi nell'unica posizione corretta.

Con i bambini questo processo viene attivato quando riusciamo a vedere tutta la bellezza nella diversità che si può percepire in ogni cosa, persona, essere vivente che ci circonda

L'accoglienza nella nostra scuola viene vissuta attraverso diversi livelli.

Il primo livello di accoglienza avviene tra la scuola e i genitori nella condivisione dei valori per poter avviare un percorso educativo condiviso.

A seguire entrano in gioco i diretti interessati i bambini che vivranno l'accoglienza in tutti i loro aspetti:

- Verso i bambini che già conoscono e che nella crescita hanno cambiato alcuni aspetti comportamentali
- Verso i bambini nuovi che con la loro presenza creano un nuovo equilibrio nella comunità scolastica
- Verso le insegnanti che portano la loro formazione e la loro sensibilità per permettere una crescita globale in un contesto di prima esperienza scolastica

Questo processo diventerà circolare poiché tutti gli elementi si troveranno in relazione con loro.

Nel percorso di accoglienza fondamentale è lo spazio di conoscenza che si crea con tutta la comunità scolastica ed educativa che vive a integrazione dello sviluppo di crescita della nostra realtà.

Un'accoglienza funzionale nella nostra scuola è possibile grazie al percorso in divenire che stiamo vivendo nella consapevolezza del nostro PATTO EDUCATIVO CONDIVISO, la versione cartacea di questo patto è disponibile presso la scuola.

LE LANTERNE CHE ILLUMINANO IL NOSTRO PERCORSO

Quando si decide di iniziare a percorrere una strada senza indicazioni precise per viverla passo dopo passo trovando una maniera per affrontare gli ostacoli è necessario avere delle lanterne che ci permettono di vedere dove appoggiare il piede

Quali lanterne e dove accenderle lo decide chi vive questo cammino... cioè noi.

Con i bambini in questo primo periodo accenderemo le lanterne dell'accoglienza.

SIETE PRONTI ANCHE VOI AD ACCENDERE LA VOSTRA LANTERNA???

Che inizi il cammino dell'accoglienza!!!

Come andremo a vivere l'accoglienza nel nostro progetto annuale? Attraverso l'arte:

L'arte è la prima forma di espressione che non pretende di essere capita ma chiede di essere accolta per essere vissuta a pieno.



PROGETTO ANNUALE: M'illumino di arte

Grazie ai valori scelti daremo luce alle lanterne che ci permetteranno di risvegliare la nostra bellezza interiore attraverso la conoscenza di artisti speciali.

Ogni tappa avrà il suo inizio con una mostra speciale che aprirà gli occhi dei bambini verso gli artisti stimolo.

PRIMA TAPPA: Conosciamo Keith Haring

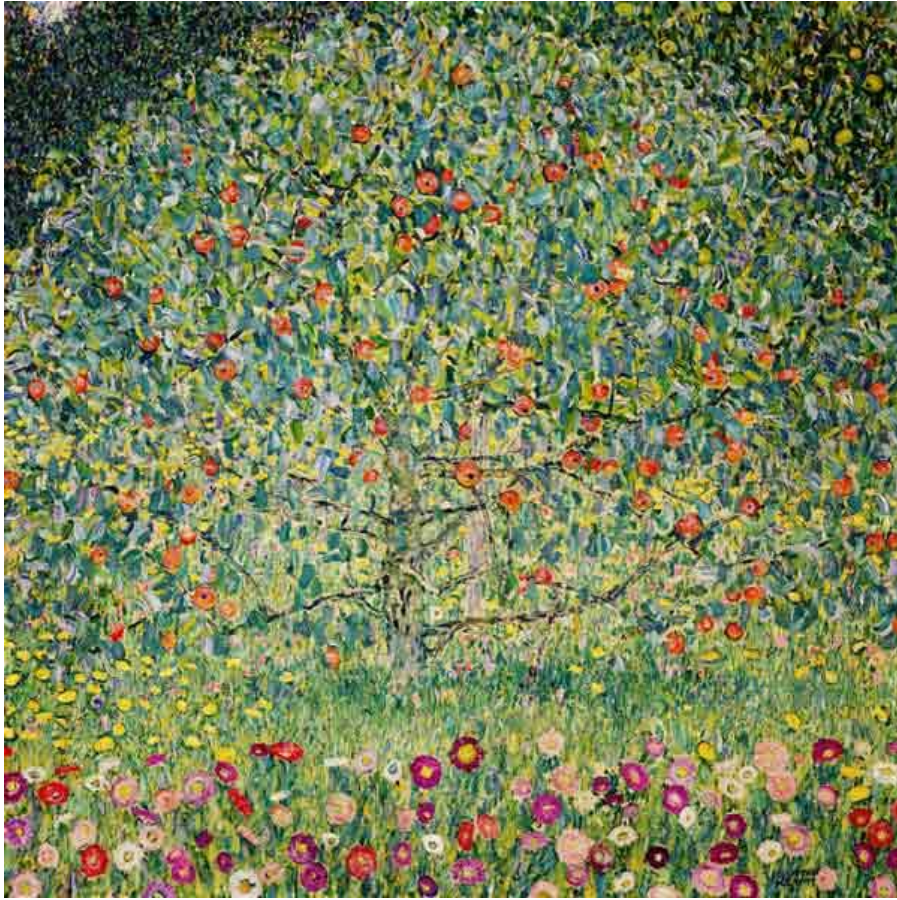


Gli acrobati

Keith è diventato linguaggio visuale universalmente riconosciuto del ventesimo secolo perché le sue opere fanno ricorso ad uno stile immediato e festivo. Attraverso l'utilizzo di colori molto vividi e accattivanti e l'adozione di una spessa linea di contorno permette il veicolare di messaggi semplici e chiari. La versatilità delle opere di Keith è stata da lui sostenuta attraverso il desiderio e la realizzazione stessa di portare le sue opere su muri, carrozzerie di automobili, teloni in vinile capi di abbigliamento, carta, plastica recuperata dagli scarti e tela. Keith infatti perseguiva un modello di "arte per tutti" desiderando di mettere le proprie opere a disposizione del più grande pubblico possibile.

Abbiamo scelto di iniziare con Keith questa passeggiata nell'arte grazie alle sue caratteristiche così vicine ai bambini per permettere loro di vedere la semplicità con cui si può accogliere l'arte.

SECONDA TAPPA: conosciamo Gustav Klimt



Il melo

Gustav, vissuto in un'epoca artisticamente molto impegnativa, dopo vari processi di trasformazione, arrivò ad incontrare la pittura espressionista ed in questa riconobbe il suo scopo di ricercare una modalità espressiva meno sofisticata e spontanea: egli rispose a questa esigenza adottando una tavolozza più colorata con cromatismi più accesi e minimizzando l'uso dell'oro e delle linee.

Gustav lo scegliamo in questo momento perché ci aiuta ad aprire la conoscenza verso le sfumature dei colori e della vita e ad affinare l'occhio nel riprodurre e vedere la realtà che ci circonda che è sempre soggettiva

TERZA TAPPA: Joan Mirò



Costellazioni

Joan Mirò, definito il pittore più surrealista di tutti dal suo fondatore Breton, attraverso un lungo percorso di trasformazione personale e artistica arrivò a creare la massima espressione di pittura e arte non convenzionale per giungere a nuovi mezzi di espressione

Ed ora grazie a Joan ci sentiamo liberi di dare vita alla nostra espressione personale, stupendo tutti voi nel mostrare la nostra individuale unicità.

Ecco i progetti che daranno ulteriori sfumature all'offerta formativa. Questo progetti, seppur elencati in maniera individuali verranno proposte al bambino sia in momenti specifici che in spazi liberi per permettere lo sviluppo delle capacità intuitive e delle competenze trasversali .

- Progetto motorio: esperienze di proposte motorie libere e guidate per permettere ai bambini di vivere il proprio corpo in relazione con gli altri e con lo spazio
- Progetto prassie: esperienze di motricità fine logiche in una dinamica di autonomia e concentrazione attraverso proposte specifiche di gioco lavoro individuale
- Progetto biblioteca: esperienze di approccio al mondo dei libri come spazio di conoscenza e stimolo plurisensoriale
- Progetto orto: esperienza di cura, osservazione e scoperta del valore e dell'importanza di conoscere lo spazio orto come ambiente in cui imparare ad aspettare e dare ad ogni cosa la giusta attenzione
- Progetto outdoor: esperienze di conoscenza di se stessi in relazione al mondo esterno apprezzandone tutte le caratteristiche

- Progetto “mi avvicino ai suoni e ai simboli... da grande”: esperienze di approccio allo spazio fonologico e matematico per sviluppare le competenze intuitive necessarie per iniziare l’esperienza della scuola primaria con serenità
- Progetto inglese: esperienza di avvicinamento ad una lingua diversa dalla propria per sviluppare un’apertura ad una comunicazione verbale in un'altra lingua
- Progetto educazione civica: esperienze di sensibilizzazione verso l’altro, verso l’ambiente e verso la comunità per sviluppare senso civico
- Progetto ecological footprint: Esperienze di cura e conoscenza dell’aspetto ecologico di ogni singola persona come cittadino ed essere umano che vive sul pianeta terra all’interno di un sistema cosmico
- Progetto coding: esperienza di approccio al mondo tecnologico attraverso giochi che passano per il corpo per sviluppare il pensiero computazione (codice sorgente, competenze di analisi, organizzazione, pianificazione e verifica)
- Progetto uscite didattiche: esperienze all’esterno dell’ambiente scolastico per creare stimoli sempre nuovi di conoscenza e di sviluppo di intelligenze nel sapersi muovere in spazi nuovi e rapportare con persone diverse

Uno spazio importante per la nostra vita scolastica è dedicato al progetto IRC. Tale progetto è vissuto da noi in maniera trasversale in tutte le attività giornaliere e nel suo specifico quest'anno ci aiuterà ad accogliere l'altro nel nostro cuore.

NOI, LE LANTERNE DELLA NOSTRA VITA

Partendo dall'accoglienza, Gesù ci aiuterà ad accogliere noi stessi a prenderci cura dei nostri desideri, delle nostre fragilità e della nostra bellezza regalandoci una lanterna davvero speciale. Ci avvicineremo alla festa di Natale con il cuore pronto ad accogliere l'altro grazie alla lanterna che ci mostra come Gesù sia presente nella vita di tutti i giorni. Nella preparazione alla santa pasqua la nostra lanterna del cuore è talmente luminosa che possiamo accogliere tutto quello che c'è intorno a noi. Nella bellezza di vedere così tante lanterne insieme siamo pronti a fare dell'accoglienza uno stile di vita.



Con questi strumenti siamo pronti ora per vivere il bello della vita.

Le maestre augurano a tutti noi uno splendido anno scolastico!!

Maestra Chiara

Maestra Federica

Maestra Silvia

